

CANNABINOIDI SINTETICI (spice, herbal mixture / blend)

Sono sostanze come l'JWH-018, l'HU-210, il CP-47.497: molecole analoghe ai cannabinoidi naturali, THC in particolare, sintetizzate allo scopo di imitare gli effetti della cannabis ma dotate di effetti prevalentemente psichedelici. Alcuni cannabinoidi sintetici sono già stati messi al bando in Italia e all'estero ma molti altri non sono ancora stati identificati e tabellati. Queste sostanze si trovano sul mercato sottoforma di misture di foglie essiccate di piante come melissa o timo imbevute di molecole cannabinoidi disciolte in solventi. Molto più raramente, si trovano in forma di polvere bianca. Se fumate, l'effetto, che inizia qualche secondo dopo aver fumato, dura indicativamente tra le 3 e le 6 ore.

EFFETTI

Gli effetti non sono assolutamente paragonabili a quelli della cannabis. I cannabinoidi sintetici possono essere fino a 100 volte più potenti dell'erba, causando effetti più lunghi. Gli effetti ricercati sono allucinazioni associate a euforia, rilassamento e alterazioni della percezione uditiva, visiva, spaziale e temporale.

EFFETTI COLLATERALI

Si possono avere forti sensazioni corporee (aumento della sudorazione, tachicardia, nausea, vomito, mal di testa) e possono sopraggiungere vissuti d'ansia.

RISCHI A LUNGO TERMINE

I cannabinoidi sintetici hanno un'elevata tossicità e possono causare, se fumati attraverso la combustione, problemi respiratori. Numerosi sono i disturbi fisici che possono provocare: ipertensione, convulsioni, riduzione della funzionalità renale, disturbi cardiaci e gastrointestinali. Anche dal punto di vista della salute mentale si possono sperimentare: comportamenti aggressivi, depressione, ed è possibile che emergano psicosi in soggetti già predisposti. I cannabinoidi sintetici possono causare sintomi di astinenza già in pochi giorni.